

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE PER I PARTECIPANTI AI FONDI “MEDIOBANCA COCO CREDIT FUND” E “MEDIOBANCA GLOBAL FINANCIAL” COINVOLTI IN UNA OPERAZIONE DI FUSIONE TRA FONDI NON COMUNITARI CON DATA DI EFFICACIA 15 OTTOBRE 2020

PARTE A) MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

PARTE B) IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI FONDI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

PARTE C) DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

PARTE D) ASPETTI PROCEDURALI E DATA DI EFFICACIA

PARTE E) INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL FONDO RICEVENTE

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito la “SGR”) ha deliberato in data 28 luglio 2020 un'operazione avente ad oggetto la fusione del fondo “Mediobanca CoCo Credit Fund” (“**Fondo Incorporando**” o “**Fondo oggetto di fusione**”) nel fondo “Mediobanca Global Financial” (“**Fondo Incorporante**” o “**Fondo ricevente**”), la cui denominazione – a seguito dell'operazione – risulterebbe modificata in “Mediobanca Euro High Yield”, e il cui regolamento di gestione risulterebbe modificato come da delibera del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca del 28 luglio 2020. Delle modifiche regolamentari viene fornita rappresentazione nell'allegato 2.

Nell'ambito della stessa operazione, è stato altresì approvato che siano convertite in quote di classe C del fondo “Mediobanca Euro High Yield” le quote di classe E e GD del fondo “Mediobanca Global Financial” (non più contemplate dal regolamento di gestione del fondo “Mediobanca Euro High Yield”).

Più nello specifico, è previsto che, in esito all'operazione:

- le quote di classe C del fondo “Mediobanca CoCo Credit Fund” vengano convertite in quote del fondo “Mediobanca Euro High Yield” della classe coerente con le caratteristiche dei relativi sottoscrittori. In particolare, l'operazione prevede che:
 - (i) i sottoscrittori che rientrano nella categoria dei clienti professionali di diritto (di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 – “Regolamento Intermediari”) nonché delle controparti qualificate (di cui all'art. 6 comma 2-quater lettera d), numeri 1), 2) e 3) del TUF e all'articolo 61, comma 2, del Regolamento Intermediari) ricevano, in luogo delle proprie quote di classe C del fondo “Mediobanca CoCo Credit Fund”, quote di classe I del fondo “Mediobanca Euro High Yield”;
 - (ii) i sottoscrittori rientranti nelle categorie dei clienti retail o dei clienti professionali su richiesta (di cui all'Allegato 3 Regolamento Intermediari) ricevano, in luogo delle proprie quote di classe C del fondo “Mediobanca CoCo Credit Fund”, quote di classe C del fondo “Mediobanca Euro High Yield”;
- le quote di classe E e GD del fondo “Mediobanca Global Financial”, non più contemplate nel regolamento di gestione del fondo, ri-denominato “Mediobanca

Euro High Yield", siano convertite in quote di classe C del fondo "Mediobanca Euro High Yield";

- gli attuali quotisti di classe C e I del fondo "Mediobanca Global Financial" restino detentori delle medesime quote, ferma la ridenominazione del fondo come "Mediobanca Euro High Yield" e le modifiche a tendere apportate al regolamento di gestione dello stesso.

I fondi coinvolti nell'operazione di fusione, promossi e gestiti dalla medesima SGR, sono OICVM di diritto italiano. Per quanto i fondi coinvolti nella fusione siano tutti riconducibili alla stessa categoria (i.e. fondi comuni di investimento mobiliari aperti armonizzati), la durata del fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund" è stabilita al 1° gennaio 2031, mentre la durata del fondo "Mediobanca Global Financial" (a tendere ri-denominato "Mediobanca Euro High Yield") è fissata al 31/12/2050.

I depositari dei fondi coinvolti nella fusione sono:

- BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano, con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi 3, con riferimento al fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund";
- State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede in Via Ferrante Aporti 10, 20125 Milano, con riferimento al fondo "Mediobanca Global Financial" (post-fusione, ri-denominato "Mediobanca Euro High Yield").

Il revisore legale di entrambi i fondi è EY S.p.A., con sede legale in Roma, via Po 32.

La fusione per incorporazione è un'operazione in cui uno o più fondi si estinguono ("Fondo/i oggetto di fusione" o "fondo/i incorporando/i") trasferendo tutte le loro attività e passività a un altro fondo esistente ("Fondo ricevente").

L'operazione di fusione è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia, dato che le politiche di investimento dei fondi coinvolti nell'operazione non sono tra loro compatibili. La fusione e le connesse modifiche regolamentari avranno efficacia del **15 ottobre 2020**.

Al fine di consentire ogni più opportuna valutazione in merito, di seguito si forniscono le informazioni in relazione all'operazione di fusione richieste dalle vigenti disposizioni normative.

PARTE A) MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

Il progetto di fusione tra i due fondi "Mediobanca CoCo Credit Fund" e "Mediobanca Global Financial" nasce dall'esigenza di razionalizzare la gamma d'offerta della SGR, tenuto conto degli obiettivi di crescita del gruppo di appartenenza della SGR nel settore del Wealth Management e degli interventi normativi che hanno reso meno sostenibile il mantenimento di prodotti con strategie di investimento focalizzate su Contingent Convertible Capital Bonds (CoCo).

In particolare, a seguito delle indicazioni fornite dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati "ESMA" (cfr. "Q&A on MIFID II and MIFIR investor protection and intermediaries topics"), è risultato infatti significativamente ridotto il target market di riferimento dei fondi "CoCo Bond", quali appunto "Mediobanca CoCo Credit Fund", alla luce della sostanziale incompatibilità, esplicitata nel richiamato aggiornamento, di tali

prodotti con il mercato degli investitori al dettaglio, con conseguente limitazione della strategia distributiva verso i clienti retail nell'ambito della commercializzazione di gestioni patrimoniali.

Per quanto riguarda poi il fondo "Mediobanca Global Financial", l'approccio delle reti distributive si è rivelato, nel tempo, essere molto prudente nel considerare prodotti con strategie di investimento focalizzate su strumenti finanziari (equity e bond, anche subordinati) emessi da istituzioni finanziarie, spingendo a riflessioni sulle effettive potenzialità di sviluppo commerciale del fondo (per quanto non rientrante nell'ambito di applicazione degli indirizzi dettati dall'ESMA).

Alla luce di quanto sopra, del contesto di mercato e della tipologia di investitori dei fondi coinvolti nella fusione, nonché del loro profilo di rischio e delle aspettative di rendimento, la SGR ritiene che la fusione dei fondi "Mediobanca CoCo Credit Fund" e "Mediobanca Global Financial", accompagnata da una contestuale modifica della politica di investimento verso una strategia obbligazionaria pura "High Yield", sia l'opzione preferibile, sia sotto il profilo degli impatti patrimoniali per gli investitori che sotto il profilo della conservazione e miglior valorizzazione del patrimonio gestito.

Nel medesimo contesto dell'operazione di fusione, come detto è altresì contemplata la conversione, in quote di classe C del fondo "Mediobanca Euro High Yield", delle quote di classe E e GD del fondo "Mediobanca Global Financial", queste ultime non più contemplate nel regolamento di gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione della SGR in data 28 luglio 2020. Tale scelta deriva dall'esigenza di garantire una maggiore efficienza sul piano dell'allocazione delle classi di quote del fondo ricevente ed una miglior tutela dei partecipanti, stante il basso ammontare di sottoscrizioni registrate in relazione alla classe E e GD sopra citate. L'accorpamento delle citate classi nella classe C del fondo "Mediobanca Euro High Yield" consentirà, infatti, di migliorare l'efficienza amministrativa, a motivo della minor incidenza dei costi fissi, e quindi porterà a una complessiva riduzione delle spese indirettamente a carico dei partecipanti.

PARTE B) IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI FONDI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

Si riporta qui di seguito una descrizione del possibile impatto della fusione sui partecipanti coinvolti nell'operazione.

B1) Scopo e risultati attesi dell'investimento

I fondi interessati dall'operazione di fusione presentano il medesimo risultato atteso: accrescimento del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

B2) Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche

Mediobanca CoCo Credit Fund	Mediobanca Global Financial	Mediobanca Euro High Yield
Oggetto		
L'allocazione degli asset del Fondo risponde con flessibilità ai trend, alle evoluzioni regolamentari e alle opportunità di mercato, per	Il patrimonio del Fondo può essere investito, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in un ampio e diversificato insieme di	Il Fondo investe, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in un ampio e diversificato insieme di strumenti finanziari sia quotati

<p>quanto riguarda gli strumenti di debito senior, subordinato e ibridi di capitale emessi da Banche ed Istituzioni Finanziarie Globali, con particolare focus sui Contingent Convertible Capital Bonds (CoCo's).</p> <p>Il Fondo può inoltre investire in quote e/o azioni di organismi di investimento collettivo, inclusi ETF che investono in corporate bonds emessi da Istituzioni Finanziarie e in via residuale in titoli di capitale, strumenti di mercato monetario, bond governativi, bond corporate e bond convertibili negoziati su mercati regolamentati. Il Fondo può inoltre detenere in via residuale depositi e concludere contratti swap.</p>	<p>strumenti finanziari composto da azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, emessi da Istituzioni Finanziarie, emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed altri emittenti societari. Tra gli strumenti di cui sopra si intendono, inoltre, compresi certificati di deposito, strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione, strumenti convertibili, strumenti subordinati, strumenti di credito strutturati, strumenti di credito asset backed, cartolarizzazioni di portafogli di credito. Il Fondo può, inoltre, investire in depositi bancari, strumenti finanziari derivati, valute e tassi d'interesse, nonché parti di OICR quotati e non quotati, anche gestiti dalla SGR o da altre società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza ("OICR collegati"), detenuti in proporzioni variabili in funzione delle aspettative sulla dinamica dei mercati finanziari.</p>	<p>nei mercati regolamentati sia non quotati, composto da obbligazioni di emittenti societari e da strumenti del mercato monetario e obbligazionario emessi da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie. Tra gli strumenti di cui sopra si intendono, inoltre, compresi certificati di deposito, strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione, strumenti subordinati. Il Fondo può, inoltre, investire in depositi bancari, strumenti finanziari derivati, valute e tassi d'interesse, nonché parti di OICR quotati e non quotati, anche gestiti dalla SGR o da altre società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza ("OICR collegati"), detenuti in proporzioni variabili in funzione delle aspettative sulla dinamica dei mercati finanziari.</p>
Politica di investimento		
<p>Il patrimonio del Fondo è investito in OICR, in depositi bancari e in strumenti finanziari di natura prevalentemente o principalmente obbligazionaria denominati in Euro, Dollaro, Yen, Sterlina, Franco Svizzero, Dollaro Australiano, Dollaro Canadese, Corona Norvegese e Corona Svedese nonché in via residuale in strumenti denominati in altre Divise.</p> <p>A livello di aree geografiche/mercati di riferimento, il focus è globale. Per quanto riguarda le categorie di emittenti e/o</p>	<p>Il Fondo è di tipo flessibile ed ha come obiettivo quello di accrescere il valore del capitale investito, attuando una politica di investimento attiva, orientata a cogliere le opportunità di mercato e gli impatti delle evoluzioni regolamentari, investendo in un portafoglio principalmente costituito da strumenti finanziari emessi da Istituzioni Finanziarie.</p> <p>Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di capitale e di debito, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, emessi da Istituzioni Finanziarie, e, in via residuale, in parti di</p>	<p>Il Fondo di tipo obbligazionario investe principalmente in titoli di debito di emittenti societari con qualità creditizia inferiore all'investment grade.</p> <p>La valuta di denominazione degli investimenti è in misura principale l'Euro.</p> <p>La SGR attua una politica di investimento attiva orientata alla costruzione di un portafoglio costituito da strumenti finanziari di natura obbligazionaria selezionati sulla base del rendimento e delle aspettative di crescita nel medio-lungo periodo.</p> <p>Il Fondo può investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, sia quotati nei</p>

<p>settori industriali, la politica è focalizzata su obbligazioni e strumenti ibridi di capitale emessi da Banche, Istituzioni Finanziarie, Assicurazioni ed Asset Managers, con rating anche prevalentemente o principalmente sub-investment grade.</p>	<p>OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività del Fondo in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all'“investment grade” con un limite massimo per gli strumenti privi di rating pari al 20% del totale delle attività.</p> <p>Il patrimonio del Fondo può essere investito anche in misura superiore al 35% in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato aderente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.</p> <p>La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.</p> <p>A livello di aree geografiche/mercati di riferimento, il Fondo può investire in qualsiasi area geografica, con un focus prevalente su aree non emergenti.</p> <p>A livello di categorie di emittenti e/o settori industriali, gli strumenti finanziari oggetto principale di investimento sono emessi da Istituzioni Finanziarie.</p>	<p>mercati regolamentati sia non quotati, di emittenti societari e governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie denominati principalmente in Euro, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Non è ammesso l'investimento in azioni o derivati azionari, eventuali titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di obbligazioni detenute in portafoglio o dell'esercizio di diritti ad esse riconducibili, sono alienati secondo tempi e modi definiti dalla SGR con l'obiettivo di perseguire il miglior interesse dei partecipanti al Fondo.</p> <p>Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività del Fondo in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all'“investment grade”. L'investimento in strumenti finanziari privi di rating è ammesso fino al 20% delle attività del Fondo</p> <p>Il patrimonio del Fondo potrà essere investito anche in misura superiore al 35% in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato aderente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.</p> <p>La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.</p> <p>A livello di aree</p>
--	---	--

		<p>geografiche/mercati di riferimento, il Fondo può investire in qualsiasi area geografica.</p> <p>A livello di categorie di emittenti e/o settori industriali, la componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti societari, o da emittenti governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie, o di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori merceologici.</p>
Operazioni in strumenti finanziari derivati		
<p>Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati per copertura dei rischi presenti nel portafoglio del Fondo e gestione efficiente di opportunità di investimento.</p>	<p>L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato alla copertura dei rischi, all'efficiente gestione di portafoglio ed all'investimento.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche per assumere posizioni corte nette. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con il profilo di rischio definito dalla politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni.</p>	
Tecnica di gestione		
<p>Gli investimenti sono selezionati sulla base di una approfondita analisi dello scenario macroeconomico attuale e prospettico, della valutazione rispetto ai fondamentali implicita nei prezzi di mercato e del premio al rischio associato anche in funzione del contesto regolamentare di riferimento.</p>	<p>Gli investimenti sono selezionati sulla base di una approfondita analisi dello scenario macroeconomico attuale e prospettico, della valutazione rispetto ai fondamentali implicita nei prezzi di mercato e del premio al rischio associato anche in funzione del contesto regolamentare di riferimento.</p> <p>Lo stile di gestione è flessibile. La selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari possono variare in base alle analisi macroeconomiche, finanziarie e dei mercati.</p> <p>Con riferimento ai singoli strumenti finanziari, gli stessi sono selezionati mediante un approccio che combina l'analisi fondamentale a quella valutativa e tecnica, tenuto conto dell'affidabilità degli emittenti e della liquidità del mercato di riferimento. La</p>	<p>Gli investimenti sono selezionati sulla base di una approfondita analisi dello scenario macroeconomico attuale e prospettico, della valutazione rispetto ai fondamentali implicita nei prezzi di mercato e del premio al rischio associato anche in funzione del contesto regolamentare di riferimento.</p> <p>Lo stile di gestione è attivo e flessibile. La selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari possono variare in base alle analisi macroeconomiche, finanziarie e dei mercati.</p> <p>La selezione degli strumenti obbligazionari, in particolare, viene effettuata sulla base di scelte strategiche in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di</p>

	<p>scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati fra quelli collegati e quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisi. La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio.</p>	<p>ripartizione geografica e valutaria (Euro/valute diverse dall'Euro). Con riferimento ai singoli strumenti finanziari, gli stessi sono selezionati mediante un approccio che combina l'analisi fondamentale a quella valutativa e tecnica, tenuto conto dell'affidabilità degli emittenti e della liquidità del mercato di riferimento. La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati fra quelli collegati e quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisi. La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio.</p>
--	--	--

Sintesi delle differenze sostanziali

La politica di investimento del fondo "Mediobanca Euro High Yield", così come prevista dal regolamento di gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione della SGR in data 28 luglio 2020, sarà sostanzialmente diversa rispetto sia a quella del fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund" (focalizzata su Contingent Convertible Capital Bonds e altri strumenti subordinati emessi da istituzioni finanziarie) sia a quella del fondo "Mediobanca Global Financial" pre-fusione (flessibile, con focus su strumenti azionari e obbligazionari emessi da istituzioni finanziarie), essendo focalizzata su una strategia obbligazionaria pura High Yield che investe principalmente in titoli di debito di emittenti societari con qualità creditizia inferiore all'investment grade senza alcuna focalizzazione specifica in termini di aree geografiche e categorie di emittenti e/o settori industriali.

B3) Indicatore sintetico di rischio e rendimento del fondo e rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore

Indicatore sintetico di rischio e rendimento del fondo		
Mediobanca CoCo Credit Fund	Mediobanca Global Financial	Mediobanca Euro High Yield
4 su 7	6 su 7	4 su 7

I rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore sintetico di rischio del fondo "Mediobanca Euro High Yield" sono riconducibili a rischio di liquidità, rischio di credito e rischio di controparte. Stante la politica di investimento del fondo risultano, pertanto, meno rilevanti, i rischi specifici legati alla focalizzazione della politica di investimento dei fondi coinvolti, ovvero l'esposizione derivante dall'investimento prevalente in obbligazioni convertibili contingenti ("CoCo Bonds") e più in generale in obbligazioni emesse da istituzioni finanziarie soggette al meccanismo introdotto dalla direttiva europea sulla prevenzione e gestione delle crisi bancaria (cd. bail-in).

Sintesi delle differenze sostanziali

La modifica nella politica di investimento del fondo ricevente implica anche una modifica a livello di profilo di rischio e rendimento che, a livello di fondo "Mediobanca Euro High Yield", risulta coerente con quello caratterizzante il fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund" e inferiore a quello del fondo "Mediobanca Global Financial" pre-fusione, livello quest'ultimo che riflette un limite interno di volatilità più elevato stante la possibilità di esporsi in modo rilevante a strumenti azionari.

B4) Regime dei proventi

L'operazione non implica alcuna modifica circa il regime dei proventi connesso alle classi dei fondi coinvolte nell'operazione di fusione, che sono tutte ad accumulazione dei proventi, ad eccezione della classe GD del fondo "Mediobanca Global Financial", caratterizzata da un regime a distribuzione dei proventi: in relazione a tale classe, la conversione della medesima in classe C del fondo "Mediobanca Euro High Yield" determina un passaggio dal regime a distribuzione dei proventi al regime ad accumulazione dei proventi.

B5) Regime delle spese

L'operazione di fusione, nonché la modifica del regolamento di gestione del fondo ricevente (con contestuale conversione delle relative quote di classe E e GD in quote di classe C), implica talune modifiche nel regime delle spese, sia per gli oneri a carico del fondo che per gli oneri a carico dei partecipanti.

Di seguito si riporta una sintesi del regime delle spese riferito alle quote di classe C e I del fondo ricevente (ovvero le classi del fondo "Mediobanca Global Financial" che continueranno ad essere in circolazione post-fusione) ed un raffronto con:

- le quote di classe C del fondo oggetto di fusione che, in relazione alla tipologia del sottoscrittore, verranno convertite in quote di classe C o I del fondo ricevente (TAB. 1);
- le quote di classe C e I del fondo ricevente pre-fusione (TAB. 2);
- le quote di classe E e GD del fondo ricevente che saranno convertite nelle quote di classe C del fondo post-fusione (TAB. 3).

In relazione al calcolo della commissione di incentivo del fondo incorporando, nell'eventualità che la variazione percentuale tra il valore della quota al lordo della commissione di incentivo stessa e l'HWMA risulti positiva, la SGR accantonerà il 10% della performance di sua pertinenza; qualora la variazione percentuale sia negativa, la SGR non accantonerà nulla. Al fine di determinare l'ammontare della provvigione di incentivo,

il 10% della variazione percentuale determinata come sopra specificato, sarà moltiplicato per il minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto disponibile del fondo imputabile alla classe di riferimento e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo di riferimento.

Le modalità di calcolo delle provvigioni di incentivo previste dalla normativa vigente richiedono di moltiplicare l'entità percentuale prevista per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance. Tali modalità di calcolo delle provvigioni di incentivo consentono di per sé di garantire un equo trattamento dei partecipanti al Fondo oggetto di fusione, tenuto conto che nel calcolo del valore complessivo netto medio viene considerato il solo patrimonio del Fondo ricevente sino alla data di efficacia dell'operazione di fusione e, solo successivamente a tale data, anche il patrimonio del Fondo oggetto di fusione.

A titolo di massima completezza, si conferma che nessuna indicazione è fornita con riferimento alle classi dei fondi coinvolti nell'operazione per le quali, alla data dell'operazione, non risultano emesse quote e che pertanto non saranno contemplate nel regolamento di gestione del fondo "Mediobanca Euro High Yield"¹, né con riferimento alla classe H del fondo "Mediobanca Euro High Yield" che sarà disponibile solo post efficacia della fusione.

TAB. 1 - RAFFRONTO FONDO OGGETTO DI FUSIONE – FONDO RICEVENTE

Tipologia onere	MB CoCo Credit Fund Classe C	Mediobanca Euro High Yield Classe C	Mediobanca Euro High Yield Classe I
Commissione di sottoscrizione	3%	3%	-
Commissione di gestione	1,25%	1,50%	1,00%
Commissione di incentivo	10% Fee cap 3,5%	15% Fee cap 3,5%	15% Fee cap 3,5%
Metodologia commissione di incentivo	HWM assoluto	Overperformance vs benchmark	Overperformance vs benchmark
Commissione depositario (max)	0,065%	0,036%	0,036%
Spese correnti % ²	1,470%	1,591%	1,074%

Sintesi delle differenze sostanziali

Con riguardo al regime delle spese si segnala che il fondo ricevente, rispetto al fondo oggetto di fusione:

- con riferimento alla classe I, non prevede la facoltà di applicare una commissione di sottoscrizione fino ad un massimo del 3% dell'ammontare lordo investito da ciascun investitore;

¹ Ossia le quote di classe G, CD, GD e F del fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund" e le quote di classe G e CD del fondo "Mediobanca Global Financial".

² Spese correnti riferite all'anno precedente conclusosi al 31 dicembre 2019. Le spese correnti del fondo Mediobanca Euro High Yield sono state stimate sulla base delle spese previste.

- prevede al contempo un aumento (con riferimento alla classe C del fondo ricevente) e una diminuzione (con riferimento alla classe I del fondo ricevente) delle commissioni di gestione;
- prevede una modifica nella metodologia di calcolo della commissione di incentivo, i.e. da una metodologia "High Watermark Assoluto" a una metodologia "a benchmark".

TAB. 2 - RAFFRONTO CLASSI C E I FONDO RICEVENTE PRE-FUSIONE – FONDO RICEVENTE POST-FUSIONE

Tipologia onere	MB Global Financial Classe C	MB Global Financial Classe I	Mediobanca Euro High Yield Classe C	Mediobanca Euro High Yield Classe I
Commissione di sottoscrizione	3%	-	3%	-
Commissione di gestione	1,00%	0,70%	1,50%	1,00%
Commissione di incentivo	10% Fee cap 3%	10% Fee cap 3%	15% Fee cap 3,5%	15% Fee cap 3,5%
Metodologia commissione di incentivo	HWM assoluto	HWM assoluto	Overperformance vs benchmark	Overperformance vs benchmark
Commissione depositario (max)	0,043%	0,043%	0,036%	0,036%
Spese correnti %	1,170%	0,850%	1,591%	1,074%

Sintesi delle differenze sostanziali

Per quanto riguarda la modifica del regime commissionale connesso alle quote di classe C e I del fondo incorporante, si osserva che il regolamento di gestione del fondo "Mediobanca Euro High Yield" prevede:

- un aumento della commissione di gestione;
- una modifica nella metodologia di calcolo della commissione di incentivo, i.e. da una metodologia "High Watermark Assoluto" a una metodologia "a benchmark";
- un aumento del fee cap.

TAB. 3 - RAFFRONTO CONVERSIONE CLASSE E E GD FONDO RICEVENTE PRE-FUSIONE – CLASSE C FONDO RICEVENTE POST FUSIONE

Tipologia onere	MB Global Financial Classe E	MB Global Financial Classe GD	Mediobanca Euro High Yield Classe C
Commissione di sottoscrizione	3%	-	3%
Commissione di gestione	1,30%	1,30%	1,50%
Commissione di incentivo	-	10% Fee cap 3,5%	15% Fee cap 3,5%
Metodologia commissione di incentivo		HWM assoluto	Overperformance vs benchmark
Commissione depositario (max)	0,043%	0,043%	0,036%
Spese correnti %	1,590%	1,394%	1,591%

Sintesi delle differenze sostanziali

Per quanto attiene alla conversione delle quote di classe E in quote di classe C del fondo ricevente, si osserva che quest'ultima classe prevede:

- un aumento della commissione di gestione;
- una commissione di incentivo, calcolata in base alla metodologia "High Watermark Assoluto";
- un fee cap, pari a 3,5%.

Per quanto attiene alla conversione delle quote di classe GD in quote di classe C del fondo ricevente, si osserva che quest'ultima classe prevede:

- un aumento della commissione di gestione;
- una modifica nella metodologia di calcolo della commissione di incentivo, i.e. da una metodologia "High Watermark Assoluto" a una metodologia "a benchmark".

B6) Rendiconti dei fondi

Non è prevista nessuna modifica, per effetto dell'operazione di fusione, sull'esercizio contabile e sulle modalità di rendicontazione dei fondi. I fondi coinvolti nella fusione presentano le medesime caratteristiche sul piano:

- delle fonti di riferimento per la pubblicazione del valore della quota (i.e. sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della SGR);
- della periodicità di calcolo del valore della quota (i.e. ogni giorno lavorativo);
- dei luoghi di messa a disposizione dei prospetti contabili del fondo (i.e. sul sito internet della SGR e presso la sede secondaria italiana del depositario, ferma la modifica del depositario – con riferimento al fondo oggetto di fusione – da BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia).

B7) Differenze nei diritti dei partecipanti a seguito del perfezionamento dell'operazione

L'operazione di fusione non avrà impatti sulle modalità di sottoscrizione e sulla disciplina dei rimborsi, al netto della circostanza che il regolamento di gestione del fondo "Mediobanca Global Financial" (così come quello del fondo "Mediobanca Euro High Yield", approvato dal Consiglio di Amministrazione della SGR del 28 luglio 2020), a differenza del regolamento di gestione del fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund", contempla la modalità di sottoscrizione mediante lo schema cd. "nominee con integrazione verticale del collocamento".

Inoltre, a differenza del fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund", il fondo "Mediobanca Euro High Yield" prevede la possibilità di sottoscrivere le quote (in particolare, di Classe C) mediante adesione ai Piani di Accumulo "PAC", mediante versamenti periodici il cui numero può, a scelta del sottoscrittore, essere compreso tra un minimo di 12 versamenti mensili/4 versamenti trimestrali ed un massimo di 360 versamenti mensili/120 versamenti trimestrali.

L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 100,00 euro nel caso di versamento mensile (ovvero uguale a 300,00 euro, incrementabile di un importo uguale o multiplo di 100,00 euro), nel caso di versamento trimestrale), al lordo degli oneri di sottoscrizione, con possibilità per il sottoscrittore di effettuare in qualsiasi momento -

nell'ambito del Piano - versamenti anticipati, purché pari o multipli del versamento unitario prescelto.

B8) Possibile diluizione dei rendimenti

Il confluire degli attivi investiti nel fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund" all'interno del fondo incorporante e la contestuale modifica della politica di investimento di quest'ultimo, pur implicando necessità di modifica nell'assetto dei portafogli, secondo le modalità di seguito chiarite e con l'opportuna gradualità, prevede un profilo di rischio rendimento omogeneo, come evidenziato dalle misure di rischio dei fondi in precedenza riportate, ed un perimetro in termini di classi di attivo, pur con differenti focalizzazioni, analogo e parzialmente sovrapponibile. Non è quindi prospettabile una diluizione dei rendimenti del fondo incorporante per effetto della fusione.

B9) Regime fiscale applicabile

L'operazione non produrrà inoltre impatti sul regime fiscale applicabile ai partecipanti ai fondi. In particolare, l'attribuzione delle quote del fondo "Mediobanca Euro High Yield", in cambio delle vecchie quote, non rappresenta una forma di realizzo dell'investimento da parte dei partecipanti medesimi i quali, pertanto, non sono assoggettati ad alcuna ritenuta fiscale. Il costo medio ponderato delle nuove quote dovrà essere determinato riparametrando l'originario costo medio di sottoscrizione delle vecchie quote in funzione del rapporto di concambio.

B10) Informazioni specifiche per i partecipanti al Fondo oggetto di fusione

Poiché l'operazione di fusione coinvolge fondi aventi una politica di investimento non compatibile, la SGR si riserva di procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo oggetto di fusione in prossimità dell'efficacia dell'operazione che avverrà mediante un graduale ribilanciamento degli attivi verso investimenti corporate non investment grade sempre nel rispetto dei limiti previsti dai regolamenti. Il riequilibrio comporterà in particolare per il fondo "Mediobanca Coco Credit Fund" una riduzione degli strumenti finanziari subordinati in particolare investment grade, a favore di strumenti compatibili con la nuova politica di investimento nel rispetto dei limiti regolamentari del fondo.

B11) Informazioni specifiche per i partecipanti al Fondo ricevente

Poiché l'operazione di fusione coinvolge fondi aventi una politica di investimento non compatibile, la SGR si riserva di procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo oggetto di fusione in prossimità dell'efficacia dell'operazione che avverrà mediante un graduale ribilanciamento degli attivi verso investimenti corporate non investment grade sempre nel rispetto dei limiti previsti dai regolamenti. Il riequilibrio comporterà in particolare per il fondo "Mediobanca Global Financial" una riduzione fino all'azzeramento dell'esposizione azionaria precedentemente alla fusione e, più in dettaglio, la graduale vendita degli attivi in titoli finanziari azionari - con contestuale eliminazione delle coperture effettuate mediante futures - a fronte della quale si procederà con il reinvestimento in strumenti compatibili con la nuova politica di investimento nel rispetto dei limiti regolamentari del fondo.

Nell'ambito della operazione di fusione, come detto, la SGR ha deliberato di modificare la denominazione del fondo incorporante in "Mediobanca Euro High Yield", nonché apportare al regolamento del fondo ricevente le modifiche illustrate nel presente

documento, dettagliate nell'allegato 2, afferenti principalmente alla politica di investimento del fondo, alle classi di quote dello stesso e al connesso regime delle spese, nonché alla revisione della metodologia di calcolo della commissione di inventivo (da una metodologia "High Watermark Assoluto" a una metodologia "a benchmark").

PARTE C) DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

1. I partecipanti ai fondi coinvolti nella operazione avranno il diritto di chiedere, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle proprie quote.
Tali diritti potranno essere esercitati dal momento di ricezione del presente documento e fino al 7 ottobre 2020, inoltrando la relativa richiesta scritta al collocatore o alla SGR mediante comunicazione scritta da inviarsi al seguente indirizzo: Mediobanca SGR S.p.A., Milano - Piazzetta M. Bossi, 1 (20121).
I partecipanti al fondo coinvolti nell'operazione, che non si avvalgono delle suddette facoltà, possono esercitare i loro diritti, quali partecipanti al Fondo ricevente, a partire dal 15 ottobre 2020.
2. I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione, a partire dal 23 ottobre 2020, possono richiedere gratuitamente alla SGR all'indirizzo Milano - Piazzetta M. Bossi, 1 (20121), copia della relazione dei depositari che attesti la correttezza dei criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività dei fondi alla data prevista per il calcolo del rapporto di cambio delle quote dei fondi coinvolti nell'operazione, dell'eventuale conguaglio in denaro, del metodo di calcolo e del livello effettivo del rapporto di cambio alla data di riferimento di tale rapporto (14 ottobre 2020).
3. I suddetti documenti sono altresì disponibili sul sito internet della SGR www.mediobancasgr.com.
4. I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione possono richiedere informazioni aggiuntive inoltrando la richiesta, a proprie spese, alla SGR al seguente indirizzo: Mediobanca SGR S.p.A., Milano - Piazzetta M. Bossi, 1 (20121) o per il tramite del collocatore. La SGR curerà l'inoltro all'indirizzo indicato dal richiedente ovvero in mancanza all'indirizzo di cui la SGR dispone.

PARTE D) ASPETTI PROCEDURALI E DATA DI EFFICACIA

1. Gli effetti della fusione decorreranno dal 15 ottobre 2020.
Il valore di concambio tra tali classi di quote è determinato secondo il metodo c.d. "patrimoniale". In particolare, si provvederà:
 - a calcolare il valore delle quote del fondo ricevente e del fondo oggetto di fusione nell'ultimo giorno lavorativo di valorizzazione immediatamente precedente alla data di efficacia della fusione (c.d. giorno di riferimento);
 - ad attribuire conseguentemente le quote del fondo ricevente ai partecipanti al fondo oggetto di fusione sulla base del rapporto esistente tra i valori delle quote del fondo oggetto di fusione e del fondo ricevente nel giorno di riferimento.Quanto sopra trova applicazione, *mutatis mutandis*, anche con riferimento alla conversione delle quote di classe E e GD del fondo "Mediobanca Global Financial" in

quote di classe C del fondo "Mediobanca Euro High Yield", dal momento che, a tale fine, si provvederà:

- a calcolare il valore delle quote di classe C, E e GD del fondo "Mediobanca Global Financial" nell'ultimo giorno lavorativo di valorizzazione immediatamente precedente alla data di efficacia della fusione (c.d. giorno di riferimento);
 - ad attribuire conseguentemente le quote di classe C del fondo, a tendere ridenominato "Mediobanca Euro High Yield", ai titolari delle quote di classe E e GD del fondo "Mediobanca Global Financial" sulla base del rapporto esistente tra i valori delle quote in questione nel giorno di riferimento.
2. L'ultimo valore della quota del Fondo oggetto di fusione, nonché delle quote di classe E e GD del fondo incorporante, sarà quello riferito al 14 ottobre 2020; detto valore verrà calcolato il 15 ottobre 2020.
 3. La prima valorizzazione della quota del Fondo ricevente dopo l'operazione di fusione sarà quella relativa al 15 ottobre 2020, calcolata il 16 ottobre 2020. Alla data del 15 ottobre 2020 il patrimonio del fondo incorporante comprenderà dunque le attività e le passività del fondo oggetto di fusione.
 4. Entro 10 giorni dalla data di efficacia della fusione, la SGR comunicherà ai partecipanti al Fondo oggetto di fusione, nonché ai sottoscrittori delle classi E e GD del fondo ricevente, il numero delle quote del Fondo ricevente loro attribuite in base al valore di concambio effettuato.
 5. I possessori di certificati fisici rappresentativi delle quote dei fondi coinvolti nella operazione potranno richiederne l'annullamento e la sostituzione, che avverrà a titolo gratuito, a partire dal 16 ottobre 2020, presentandoli direttamente al depositario State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede in Via Ferrante Aporti 10, 20125 Milano o ai soggetti incaricati al collocamento che provvederanno ad inoltrare le richieste al depositario medesimo.
 6. Il passaggio dal Fondo oggetto di fusione al Fondo ricevente avverrà automaticamente e senza oneri o spese di alcun genere per i partecipanti.
 7. Al fine di consentire l'efficiente svolgimento delle operazioni di fusione, la sottoscrizione e il rimborso delle quote di ciascun fondo coinvolto nell'operazione sarà sospeso il giorno 7 ottobre 2020. Le richieste che perverranno successivamente a tale data saranno eseguite alla prima data utile successiva alla data di efficacia della fusione.

PARTE E) INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL FONDO RICEVENTE

Si raccomanda la lettura delle informazioni chiave per gli investitori relative al Fondo ricevente, per le quali si rimanda al KIID fornito in allegato al presente Documento Informativo.

ALLEGATO 1 – INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL FONDO RICEVENTE



KIID - Informazioni chiave per gli investitori

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richiesto dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato

MEDIOBANCA EURO HIGH YIELD

Società di Gestione del Fondo: **Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR") - appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca**

Classe C - ISIN: IT0005217622

Obiettivi e Politica d'investimento

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, di emittenti societari con qualità creditizia inferiore all'investment grade, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Principali categorie di strumenti finanziari oggetto di investimento: il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività del Fondo in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all'investment grade con un limite massimo per gli strumenti privi di rating pari al 20% del totale delle attività. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito anche in misura superiore al 35% in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato aderente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo. Per mercati regolamentati dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo, si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 64 - quater, comma 2 del D. Lgs. 58/98, anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa (www.assogestioni.it).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi, ad una più efficiente gestione del portafoglio o all'investimento. La leva finanziaria, calcolata con il metodo degli impegni, sarà tendenzialmente compresa tra 1 e 1,2 pertanto, laddove il fondo si avvallesse della leva finanziaria, una variazione dei prezzi di mercato potrebbe avere un impatto amplificato in termini di guadagno e perdita sul patrimonio gestito.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro. Le voci contabili denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati nei principali mercati di contrattazione.

L'esposizione ad investimenti denominati in divise diverse dall'Euro non coperti da rischio di cambio non supererà il 30% del Fondo

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark):

100% ICE BofA Merrill Lynch BB-B Euro High Yield

Il fondo non si propone di replicare la composizione del benchmark; investe perciò anche in strumenti non presenti negli indici o presenti in proporzioni diverse. Grado di discrezionalità rispetto al benchmark: significativo.

Destinazione dei proventi: la Classe C del Fondo è del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti ma vengono reinvestiti nell'ambito del patrimonio del Fondo.

Rimborso delle quote: i partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi giorno lavorativo, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro 6 anni.

Profilo di rischio e di rendimento

Rischio minore (non senza rischio)

Rendimento potenziale inferiore

Rischio maggiore

Rendimento potenziale superiore

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

Il profilo di rischio/rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

Il Fondo è classificato nella categoria 4. La classificazione è stata effettuata basandosi sul rendimento passato del Fondo. Laddove non disponibile si è utilizzato, in luogo del rendimento del fondo, quello di un indice di mercato rappresentativo della strategia. Questo valore potrebbe non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio rendimento indicata potrebbe cambiare nel tempo. La categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi. La partecipazione ad un Fondo comporta rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote che, a loro volta, risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

Altri rischi che rivestono importanza significativa per il Fondo e che non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico:

- **rischio di liquidità:** derivante dal fatto che gli investimenti sono effettuati tramite strumenti finanziari che in alcune situazioni straordinarie potrebbero essere non prontamente liquidabili;

- **rischio di credito:** derivante dalla possibilità che il soggetto emittente le obbligazioni non paghi al Fondo gli interessi e il capitale, in particolare tale rischio risulta rilevante per il fondo in funzione della focalizzazione della politica d'investimento in strumenti obbligazionari la cui qualità creditizia è inferiore a "investment grade";

- **rischio di controparte:** rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso contratti per realizzare alcune operazioni non sia in grado di rispettare gli impegni assunti.

Per ulteriori informazioni sui rischi correlati al Fondo, si prega di consultare il prospetto del Fondo, Parte I Sezione A "Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo" e Sezione B "Specifici fattori di rischio ove rilevanti".

Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato

MEDIOBANCA EURO HIGH YIELD

Società di Gestione del Fondo: **Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR") - appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca**

Classe C - ISIN: IT0005217622

Spese

Spiegazione delle spese e dichiarazione sulla loro importanza
Le spese sostenute sono utilizzate per coprire costi di gestione del Fondo compresi i costi di commercializzazione e distribuzione dello stesso. Tali spese riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Spese "una tantum" prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione	Massimo 3%
Spese di rimborso	Non previste

Percentuale massima che può essere prelevata dal capitale prima che venga investito.

Spese prelevate dal Fondo in un anno

Spese correnti	1,591%
----------------	--------

Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni di incentivo

15% della differenza tra la performance del fondo e quella del parametro di riferimento:

- 100% ICE BofA Merrill Lynch BB-B Euro High Yield.

La commissione di incentivo viene applicata se la performance del fondo è superiore a quella del parametro di riferimento, anche se negativa, sempre nell'orizzonte temporale di riferimento.

Le **spese di sottoscrizione** sono indicate nella misura massima, tuttavia è possibile che venga addebitato un importo inferiore. L'investitore può informarsi di tale possibilità presso il suo consulente finanziario o il suo distributore.

È prevista l'applicazione di **diritti fissi** il cui ammontare è indicato nel Prospetto.

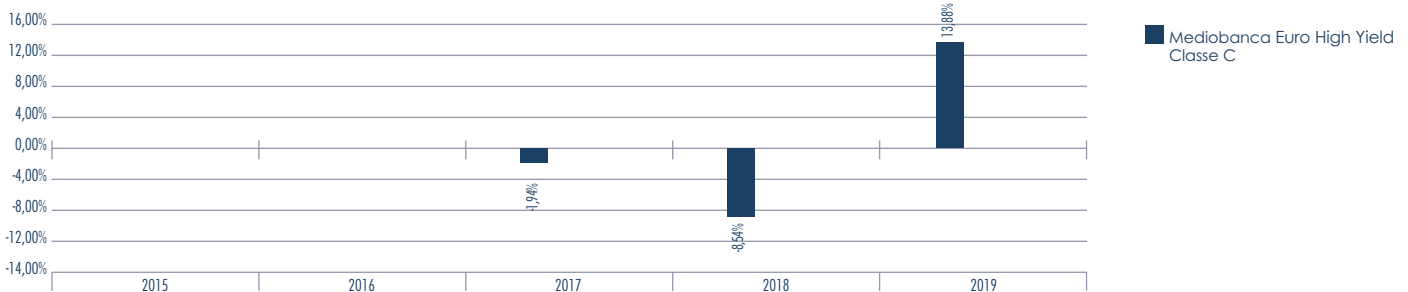
Le spese correnti, espresse su base annua, sono stimate sul totale delle spese previste. Tale misura può variare da un anno all'altro.

Le spese correnti non comprendono le commissioni legate al rendimento.

Il limite percentuale massimo annuo (c.d. fee cap) sul valore complessivo netto medio del Fondo riferito al Giorno di Riferimento, sarà pari alla somma delle commissioni di gestione del Fondo e delle eventuali commissioni di incentivo, che comunque non potranno essere superiori al 3,5% annuo.

Per ulteriori informazioni sulle spese, si prega di consultare il prospetto del Fondo, Parte I Sezione C "Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)".

Risultati ottenuti nel passato



Il Fondo è operativo dal 2016.

I dati di rendimento del Fondo includono le spese correnti, le commissioni legate al rendimento e gli oneri fiscali. Non includono le spese di sottoscrizione.

I rendimenti passati sono stati calcolati in Euro.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Informazioni pratiche

Il **Depositario** del Fondo è State Street International Bank GmbH - Succursale Italia, con sede legale a Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

Ulteriori informazioni: è possibile ottenere ulteriori informazioni sul Fondo, copia del Prospetto, l'ultimo Rendiconto di gestione e le Relazioni semestrali successive, gratuitamente e in lingua italiana presso la Società di Gestione, Mediobanca SGR S.p.A., con sede legale e Direzione Generale in Milano, Piazzetta M. Bossi 1, sul sito internet della Società di gestione: www.mediobancasgr.com, presso il distributore e presso il Depositario.

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato di remunerazione, qualora detto comitato sia stato istituito, sono disponibili sul sito web della Società www.mediobancasgr.com. Una copia cartacea contenente tali informazioni sarà fornita gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

L'importo minimo per la sottoscrizione iniziale è pari ad Euro 100.

Per maggiori informazioni in merito alle modalità di sottoscrizione si rinvia al Prospetto.

Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

Il presente Fondo è disciplinato dalle leggi e normative in materia fiscale dello Stato italiano, che possono avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore. Mediobanca SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Il presente Fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Mediobanca SGR S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del XX XXXXX 2020.



KIID - Informazioni chiave per gli investitori

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richiesto dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato

MEDIOBANCA EURO HIGH YIELD

Società di Gestione del Fondo: Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR") - appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca

Classe I - ISIN: IT0005217648

Obiettivi e Politica d'investimento

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, di emittenti societari con qualità creditizia inferiore all'investment grade, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Principali categorie di strumenti finanziari oggetto di investimento: il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività del Fondo in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all'investment grade con un limite massimo per gli strumenti privi di rating pari al 20% del totale delle attività. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito anche in misura superiore al 35% in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato aderente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo. Per mercati regolamentati dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo, si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 64 - quater, comma 2 del D. Lgs. 58/98, anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa (www.assogestioni.it).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi, ad una più efficiente gestione del portafoglio o all'investimento. La leva finanziaria, calcolata con il metodo degli impegni, sarà tendenzialmente compresa tra 1 e 1,2 pertanto, laddove il fondo si avvallesse della leva finanziaria, una variazione dei prezzi di mercato potrebbe

avere un impatto amplificato in termini di guadagno e perdita sul patrimonio gestito.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro. Le voci contabili denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati nei principali mercati di contrattazione.

L'esposizione ad investimenti denominati in divise diverse dall'Euro non coperti da rischio di cambio non supererà il 30% del Fondo.

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark):

100% ICE BofA Merrill Lynch BB-B Euro High Yield

Il fondo non si propone di replicare la composizione del benchmark; investe perciò anche in strumenti non presenti negli indici o presenti in proporzioni diverse. Grado di discrezionalità rispetto al benchmark: significativo.

Destinazione dei proventi: la Classe I del Fondo è del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti ma vengono reinvestiti nell'ambito del patrimonio del Fondo.

Rimborso delle quote: i partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi giorno lavorativo, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro 6 anni.

Profilo di rischio e di rendimento

Rischio minore (non senza rischio)

Rendimento potenziale inferiore

Rischio maggiore

Rendimento potenziale superiore

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

Il profilo di rischio/rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

Il Fondo è classificato nella categoria 4. La classificazione è stata effettuata basandosi sul rendimento passato del Fondo. Laddove non disponibile si è utilizzato, in luogo del rendimento del fondo, quello di un indice di mercato rappresentativo della strategia. Questo valore potrebbe non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio rendimento indicata potrebbe cambiare nel tempo. La categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi. La partecipazione ad un Fondo comporta rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote che, a loro volta, risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

Altri rischi che rivestono importanza significativa per il Fondo e che non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico:

• **rischio di liquidità:** derivante dal fatto che gli investimenti sono effettuati tramite strumenti finanziari che in alcune situazioni straordinarie potrebbero essere non prontamente liquidabili;

• **rischio di credito:** derivante dalla possibilità che il soggetto emittente le obbligazioni non paghi al Fondo gli interessi e il capitale, in particolare tale rischio risulta rilevante per il fondo in funzione della focalizzazione della politica d'investimento in strumenti obbligazionari la cui qualità creditizia è inferiore a "investment grade";

• **rischio di controparte:** rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso contratti per realizzare alcune operazioni non sia in grado di rispettare gli impegni assunti.

Per ulteriori informazioni sui rischi correlati al Fondo, si prega di consultare il prospetto del Fondo, Parte I Sezione A "Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo" e Sezione B "Specifici fattori di rischio ove rilevanti".

Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato

MEDIOBANCA EURO HIGH YIELD

Società di Gestione del Fondo: **Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR") - appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca**

Classe I - ISIN: IT0005217648

Spese

Spiegazione delle spese e dichiarazione sulla loro importanza
Le spese sostenute sono utilizzate per coprire costi di gestione del Fondo compresi i costi di commercializzazione e distribuzione dello stesso. Tali spese riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Spese "una tantum" prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione	Non previste
Spese di rimborso	Non previste

Percentuale massima che può essere prelevata dal capitale prima che venga investito.

Spese prelevate dal Fondo in un anno

Spese correnti	1,074%
----------------	--------

Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni di incentivo

15% della differenza tra la performance del fondo e quella del parametro di riferimento:

- 100% ICE BofA Merrill Lynch BB-B Euro High Yield

La commissione di incentivo viene applicata se la performance del fondo è superiore a quella del parametro di riferimento, anche se negativa, sempre nell'orizzonte temporale di riferimento.

È prevista l'applicazione di **diritti fissi** il cui ammontare è indicato nel Prospetto.

Le spese correnti, espresse su base annua, sono stimate sul totale delle spese previste. Tale misura può variare da un anno all'altro.

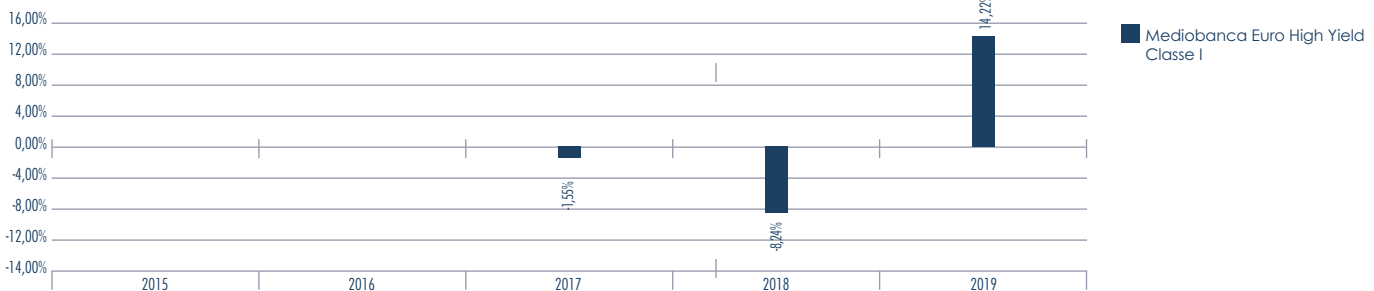
Le spese correnti non comprendono le commissioni legate al rendimento.

La percentuale di commissioni di incentivo imputata al Fondo nel 2019 è del 0,090%.

Il limite percentuale massimo annuo (c.d. fee cap) sul valore complessivo netto medio del Fondo riferito al Giorno di Riferimento, sarà pari alla somma delle commissioni di gestione del Fondo e delle eventuali commissioni di incentivo, che comunque non potranno essere superiori al 3,5% annuo.

Per ulteriori informazioni sulle spese, si prega di consultare il prospetto del Fondo, Parte I Sezione C "Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)".

Risultati ottenuti nel passato



Il Fondo è operativo dal 2016.

I dati di rendimento del Fondo includono le spese correnti, le commissioni legate al rendimento e gli oneri fiscali. Non includono le spese di sottoscrizione.

I rendimenti passati sono stati calcolati in Euro.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Informazioni pratiche

Il **Depositario** del Fondo è State Street International Bank GmbH - Succursale Italia, con sede legale a Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

Ulteriori informazioni: è possibile ottenere ulteriori informazioni sul Fondo, copia del Prospetto, l'ultimo Rendiconto di gestione e le Relazioni semestrali successive, gratuitamente e in lingua italiana presso la Società di Gestione, Mediobanca SGR S.p.A., con sede legale e Direzione Generale in Milano, Piazzetta M. Bossi 1, sul sito internet della Società di gestione: www.mediobancasgr.com, presso il distributore e presso il Depositario.

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato di remunerazione, qualora detto comitato sia stato istituito, sono disponibili sul sito web della Società www.mediobancasgr.com. Una copia cartacea contenente tali informazioni sarà fornita gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

L'importo minimo per la sottoscrizione iniziale è pari ad Euro 100.

Per maggiori informazioni in merito alle modalità di sottoscrizione si rinvia al Prospetto.

Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

Il presente Fondo è disciplinato dalle leggi e normative in materia fiscale dello Stato italiano, che possono avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore. Mediobanca SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Il presente Fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Mediobanca SGR S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del XX XXXXXX 2020.

ALLEGATO 2 – MODIFICHE REGOLAMENTARI APPORTATE

- Il presente Allegato 2 compara le disposizioni del regolamento di gestione del fondo incorporante Mediobanca Global Financial con le relative disposizioni del regolamento di gestione del fondo come modificate da ultimo, in data **28 luglio 2020**, al fine di evidenziarne le differenze. Al fine di fornire una comprensibile rappresentazione delle modifiche apportate al Regolamento di gestione del Fondo Incorporante, nell'Allegato viene fornito il confronto con riferimento alle previsioni che sono state oggetto di modifiche rilevanti mentre non vengono riepilogate le modifiche di puro wording o di mera riallocazione che non hanno comportato alcun impatto sostanziale.

Mediobanca Global Financial	Mediobanca Euro High Yield
<p>Denominazione, tipologia e durata del Fondo Fondo comune di investimento mobiliare aperto, italiano, armonizzato denominato: "Mediobanca Global Financial" (di seguito il "Fondo"). La durata del Fondo è fissata al 31/12/2050, salvo proroga da assumersi con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR almeno due anni prima della scadenza. Sono previste sette classi di quote, definite quote di "Classe C", di "Classe CD", di "Classe I", di "Classe E", di "Classe G", di "Classe GD" e di "Classe F", destinate ai partecipanti indicati al successivo articolo 1.4 della Parte B) e con le caratteristiche ivi specificate.</p>	<p>Denominazione, tipologia e durata del Fondo Fondo comune di investimento mobiliare aperto, italiano, armonizzato denominato: "Mediobanca Euro High Yield" (di seguito il "Fondo"). La durata del Fondo è fissata al 31/12/2050, salvo proroga da assumersi con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR almeno due anni prima della scadenza. Sono previste tre classi di quote, definite quote di "Classe C", di "Classe I" e di "Classe H", destinate ai partecipanti indicati al successivo articolo 1.4 della Parte B) e con le caratteristiche ivi specificate.</p>
<p>1) Oggetto, politica d'investimento e altre caratteristiche 1.1 Oggetto Il patrimonio del Fondo potrà essere investito, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in un ampio e diversificato insieme di strumenti finanziari composto da azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, emessi da Istituzioni Finanziarie, emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed altri emittenti societari. Tra gli strumenti di cui sopra si intendono, inoltre, compresi certificati di deposito, strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione, strumenti convertibili, strumenti subordinati, strumenti di credito strutturati, strumenti di credito asset backed, cartolarizzazioni di portafogli di credito. Il Fondo può, inoltre, investire in depositi bancari, strumenti finanziari derivati, valute e tassi d'interesse, nonché parti di OICR quotati e non quotati, anche gestiti dalla SGR o da altre società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza ("OICR collegati"), detenuti in proporzioni variabili in funzione delle aspettative sulla dinamica dei mercati finanziari e nel rispetto delle tecniche di contenimento del rischio descritte nel successivo punto "Politica d'investimento".</p>	<p>1) Oggetto, politica d'investimento e altre caratteristiche 1.1 Oggetto Il Fondo investe, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in un ampio e diversificato insieme di strumenti finanziari sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, composto da obbligazioni di emittenti societari e da strumenti del mercato monetario e obbligazionario emessi da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie. Tra gli strumenti di cui sopra si intendono, inoltre, compresi certificati di deposito, strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione, strumenti subordinati. Il Fondo può, inoltre, investire in depositi bancari, strumenti finanziari derivati, valute e tassi d'interesse, nonché parti di OICR quotati e non quotati, anche gestiti dalla SGR o da altre società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza ("OICR collegati"), detenuti in proporzioni variabili in funzione delle aspettative sulla dinamica dei mercati finanziari e nel rispetto delle tecniche di contenimento del rischio descritte nel successivo paragrafo 1.2 denominato "Politica d'investimento".</p>
<p>1.2 Politica d'investimento Il Fondo, istituito il 22/09/2016, è di tipo flessibile ed ha come obiettivo quello di accrescere il valore del capitale investito, attuando una politica di investimento attiva, orientata a cogliere le opportunità di mercato e gli impatti delle evoluzioni regolamentari, investendo in un portafoglio principalmente costituito da strumenti finanziari emessi da Istituzioni</p>	<p>1.2 Politica d'investimento Il Fondo è di tipo obbligazionario ed investe principalmente in titoli di debito di emittenti societari con qualità creditizia inferiore all'investment grade. La SGR attua una politica di investimento attiva orientata alla costruzione di un portafoglio costituito da strumenti finanziari di natura obbligazionaria selezionati sulla base del rendimento e delle aspettative</p>

<p>Finanziario.</p> <p>Principali tipologie di strumenti finanziari</p> <p>Il Fondo può investire principalmente in strumenti finanziari di capitale e di debito, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, emessi da Istituzioni Finanziarie, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente. Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività del Fondo in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all' "investment grade" con un limite massimo per gli strumenti privi di rating pari al 20% del totale delle attività. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito anche in misura superiore al 35% in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato aderente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.</p>	<p>di crescita nel medio-lungo periodo.</p> <p>Strumenti finanziari</p> <p>Il Fondo può investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, di emittenti societari e governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie denominati principalmente in Euro, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non è ammesso l'investimento in azioni o derivati azionari, eventuali titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di obbligazioni detenute in portafoglio o dell'esercizio di diritti ad esse riconducibili, sono alienati secondo tempi e modi definiti dalla SGR con l'obiettivo di perseguire il miglior interesse dei partecipanti al Fondo. Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all' "investment grade". L'investimento in strumenti finanziari privi di rating è ammesso fino al 20% delle attività del Fondo. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito anche in misura superiore al 35% in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato aderente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.</p>
<p>Ai fini del presente Regolamento i limiti indicati si intendono come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • residuale: fino ad un massimo del 10% dell'attivo; • contenuto: tra il 10% ed il 30% dell'attivo • significativo: tra il 30% ed il 50% dell'attivo • prevalente: tra il 50% ed il 70% dell'attivo • principale: almeno il 70% dell'attivo. <p>Per mercati regolamentati dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo, si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 e nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del D. Lgs. 58/98, anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa (www.assogestioni.it). In relazione a specifiche situazioni congiunturali o all'andamento dei mercati finanziari, per la</p>	<p>Ai fini del presente Regolamento i limiti indicati si intendono come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • residuale: fino ad un massimo del 10% dell'attivo; • contenuto: tra il 10% ed il 30% dell'attivo • significativo: tra il 30% ed il 50% dell'attivo • prevalente: tra il 50% ed il 70% dell'attivo • principale: almeno il 70% dell'attivo. <p>Per mercati regolamentati dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo, si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 64 - quater, comma 2 del D. Lgs. 58/98, anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa (www.assogestioni.it). In relazione a specifiche situazioni congiunturali o all'andamento dei mercati finanziari, per la tutela degli interessi dei partecipanti, resta</p>

<p>tutela degli interessi dei partecipanti, resta comunque ferma la facoltà di detenere fino alla totalità dell'attivo del Fondo in disponibilità liquide e strumenti finanziari di natura monetaria ovvero di assumere scelte che si discostino dalle politiche di investimento descritte nel presente Regolamento.</p> <p>Valuta di denominazione La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro. Le voci contabili denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, accertati sui mercati regolamentati.</p> <p>L'esposizione ad investimenti denominati in divise diverse dall'Euro non coperti da rischio di cambio non supererà il 30% del Fondo.</p> <p>Aree geografiche/mercati di riferimento Il Fondo può investire in qualsiasi area geografica, con un focus prevalente su aree non emergenti.</p>	<p>comunque ferma la facoltà di detenere fino alla totalità dell'attivo del Fondo in disponibilità liquide e strumenti finanziari di natura monetaria ovvero di assumere scelte che si discostino dalle politiche di investimento descritte nel presente Regolamento.</p> <p>Valuta di denominazione La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro. Le voci contabili denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati nei principali mercati di contrattazione. L'esposizione ad investimenti denominati in divise diverse dall'Euro non coperti da rischio di cambio non supererà il 30% del Fondo.</p> <p>Aree geografiche/mercati di riferimento Il Fondo può investire in qualsiasi area geografica.</p>
<p>Categoria emittenti e/o settori industriali Gli strumenti finanziari oggetto principale di investimento sono emessi da Istituzioni Finanziarie, includendo nelle stesse: banche, assicurazioni, asset gatherers, asset manager, società finanziarie specializzate in ambito creditizio e nella intermediazione di valori mobiliari.</p> <p>Rating Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (cd. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito creditizio adottato dalla SGR e basato su parametri sia di natura qualitativa che quantitativa. Tale sistema può prendere in considerazione anche i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla normativa vigente, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. La valutazione del merito di credito degli strumenti finanziari di natura obbligazionaria detenuti in misura non significativa nel portafoglio dei Fondi può essere condotta dalla SGR facendo affidamento sui giudizi ad essi assegnati da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla normativa vigente.</p> <p>Operazioni in strumenti finanziari derivati L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato alla copertura dei rischi, all'efficiente gestione di portafoglio ed all'investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche per assumere posizioni corte</p>	<p>Categoria emittenti e/o settori industriali La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti societari, o da emittenti governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie, o di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori merceologici.</p> <p>Rating La valutazione sull' "adeguata qualità creditizia" (cd. investment grade) degli strumenti finanziari è effettuata sulla base del sistema interno di valutazione del merito creditizio adottato dalla SGR e basato su parametri sia di natura qualitativa che quantitativa. Tale sistema può prendere in considerazione anche i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla normativa vigente, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. La valutazione del merito di credito degli strumenti finanziari di natura obbligazionaria detenuti in misura non significativa nel portafoglio dei Fondi può essere condotta dalla SGR facendo affidamento sui giudizi ad essi assegnati da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla normativa vigente.</p> <p>Operazioni in strumenti finanziari derivati L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato alla copertura dei rischi, all'efficiente gestione di portafoglio ed all'investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati anche per assumere posizioni corte</p>

<p>nette. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con il profilo di rischio definito dalla politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni.</p>	<p>nette. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con il profilo di rischio definito dalla politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni.</p>
<p>Tecnica di gestione Gli investimenti sono selezionati sulla base di una approfondita analisi dello scenario macroeconomico attuale e prospettico, della valutazione rispetto ai fondamentali implicita nei prezzi di mercato e del premio al rischio associato anche in funzione del contesto regolamentare di riferimento. Lo stile di gestione è flessibile. La selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari potranno variare in base alle analisi macroeconomiche, finanziarie e dei mercati. Con riferimento ai singoli strumenti finanziari, gli stessi sono selezionati mediante un approccio che combina l'analisi fondamentale a quella valutativa e tecnica, tenuto conto dell'affidabilità degli emittenti e della liquidità del mercato di riferimento. La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati fra quelli collegati e quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della tra- sparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisi. La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio. Gli investimenti, coerentemente con la specifica politica di investimento del Fondo, sono disposti nel rispetto dei divieti e dei limiti indicati per i fondi aperti armonizzati dal Regolamento sulla gestione collettiva adottato da Banca d'Italia.</p>	<p>Tecnica di gestione Gli investimenti sono selezionati sulla base di una approfondita analisi dello scenario macroeconomico attuale e prospettico, della valutazione rispetto ai fondamentali implicita nei prezzi di mercato e del premio al rischio associato anche in funzione del contesto regolamentare di riferimento. Lo stile di gestione è attivo. La selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari potranno variare in base alle analisi macroeconomiche, finanziarie e dei mercati. La selezione degli strumenti obbligazionari, in particolare, viene effettuata sulla base di scelte strategiche in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di ripartizione geografica e valutaria (Euro/valute diverse dall'Euro). Con riferimento ai singoli strumenti finanziari, gli stessi sono selezionati mediante un approccio che combina l'analisi fondamentale a quella valutativa e tecnica, tenuto conto dell'affidabilità degli emittenti e della liquidità del mercato di riferimento. La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati fra quelli collegati e quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della tra- sparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisi. La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio. Gli investimenti, coerentemente con la specifica politica di investimento del Fondo, sono disposti nel rispetto dei divieti e dei limiti indicati per i fondi aperti armonizzati dal Regolamento sulla gestione collettiva adottato da Banca d'Italia.</p>
	<p>Parametro di riferimento Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/1011 la SGR ha adottato "piani di continuità" che descrivono le azioni che verranno intraprese in caso di sostanziali</p>

	<p>variazioni o cessazione di un indice utilizzato per il calcolo del parametro di riferimento ai fini dell'applicazione delle commissioni di incentivo. Tali piani individuano le unità organizzative coinvolte e prevedono che il processo di selezione degli indici alternativi assicuri la coerenza degli stessi con la politica di investimento e le caratteristiche complessive dell'OICR, al fine di procedere senza soluzione di continuità all'applicazione delle relative commissioni di incentivo.</p>
<p>Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo</p> <p>La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, soggetto a variazioni più o meno accentuate a seconda della variabilità dei prezzi e/o dei rapporti di cambio, determina la variabilità del valore della quota. In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:</p> <p>a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente e dall'andamento dei mercati/settori di riferimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, il valore degli strumenti di capitale è influenzato dalla adeguatezza dei requisiti patrimoniali richiesti per il funzionamento delle Istituzioni finanziarie ed è connesso alle prospettive reddituali e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, il valore delle obbligazioni bancarie subordinate è influenzato oltre che dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza, anche dal posizionamento delle obbligazioni stesse a livello della "capital structure" dell'emittente (livello di subordinazione) e dalla possibilità di essere utilizzate per coprire eventuali fabbisogni di capitale addizionale da parte dell'emittente nei momenti di difficoltà; tale specifico fattore di rischio è strettamente collegato ad un contesto normativo in costante evoluzione;</p>	<p>Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo</p> <p>La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, soggetto a variazioni più o meno accentuate a seconda della variabilità dei prezzi e/o dei rapporti di cambio, determina la variabilità del valore della quota. In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:</p> <p>a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente e dall'andamento dei mercati/settori di riferimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, il valore delle obbligazioni bancarie subordinate è influenzato oltre che dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza, anche dal posizionamento delle obbligazioni stesse a livello della "capital structure" dell'emittente (livello di subordinazione) e dalla possibilità di essere utilizzate per coprire eventuali fabbisogni di capitale addizionale da parte dell'emittente nei momenti di difficoltà; tale specifico fattore di rischio è strettamente collegato ad un contesto normativo in costante evoluzione; nell'ambito del rischio emittente concernente le obbligazioni bancarie ed, in generale, gli strumenti finanziari emessi da banche l'investitore deve, inoltre, tenere conto anche del cosiddetto bail-in (salvataggio interno) introdotto dalla normativa europea sulla prevenzione e gestione delle crisi bancarie (Direttiva Europea 2014/59/UE - BRRD) che consiste nella riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, dei diritti degli azionisti e dei creditori o nella</p>

	<p>conversione in capitale dei diritti di questi ultimi al fine di assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni;</p>
<p>b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati sui mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;</p> <p>c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;</p> <p>d) rischio emittente: rispetto agli strumenti finanziari emessi da banche l'investitore deve, inoltre, tenere conto anche del cosiddetto bail-in (salvataggio interno) introdotto dalla normativa europea sulla prevenzione e gestione delle crisi bancarie (Direttiva Europea 2014/59/UE – BRRD) che consiste nella riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, dei diritti degli azionisti e dei creditori e nella conversione in capitale dei diritti di questi ultimi al fine di assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni;</p> <p>e) rischio di credito: rischio che il soggetto emittente le obbligazioni non paghi al Fondo, anche solo in parte, gli interessi e il capitale;</p> <p>f) rischio di controparte: rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso contratti per realizzare alcune operazioni non sia in grado di rispettare gli impegni assunti.</p>	<p>b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati sui mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;</p> <p>c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;</p> <p>d) rischio di credito: rischio che il soggetto emittente le obbligazioni non paghi al Fondo, anche solo in parte, gli interessi e il capitale;</p> <p>e) rischio di controparte: rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso contratti per realizzare alcune operazioni non sia in grado di rispettare gli impegni assunti.</p>
<p>f) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di</p>	<p>f) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di</p>

<p>mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;</p> <p>g) rischio connesso all'investimento in FIA: L'investimento in FIA comporta rischi specifici connessi alla minore liquidabilità degli investimenti ed alla possibile maggiore volatilità del valore della quota dei fondi stessi rispetto ad altre tipologie di fondi. Infine l'investimento in parti di O.I.C.R. comporta l'assunzione dei rischi connessi con le possibili variazioni del valore delle azioni o quote in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.</p> <p>L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.</p>	<p>mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;</p> <p>g) rischio connesso all'investimento in FIA: L'investimento in FIA comporta rischi specifici connessi alla minore liquidabilità degli investimenti ed alla possibile maggiore volatilità del valore della quota dei fondi stessi rispetto ad altre tipologie di fondi. Infine l'investimento in parti di O.I.C.R. comporta l'assunzione dei rischi connessi con le possibili variazioni del valore delle azioni o quote in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.</p> <p>L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.</p>
<p>1.3 Operazioni con parti correlate Il patrimonio del Fondo può essere investito, in via residuale, in OICR gestiti da Società legate alla SGR da controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, sulla base della qualità e consistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo di investimento e comunque nell'esclusivo interesse dei partecipanti e al fine di una più efficiente composizione del portafoglio del Fondo. Tali investimenti riguardano esclusivamente parti di OICR la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo.</p>	<p>1.3 Operazioni con parti correlate Il patrimonio del Fondo può essere investito, in via residuale, in OICR gestiti da Società legate alla SGR da controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, sulla base della qualità e consistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo di investimento e comunque nell'esclusivo interesse dei partecipanti e al fine di una più efficiente composizione del portafoglio del Fondo. Tali investimenti riguardano esclusivamente parti di OICR la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo. Inoltre il Fondo può acquistare beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR.</p>
<p>1.4 Altre caratteristiche del Fondo Il Fondo emette sette classi di quote:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quote di Classe C, ad accumulazione dei proventi, che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe CD, a distribuzione dei proventi, che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe I, ad accumulazione dei proventi, che prevedono l'applicazione di una commissione di incentivo, destinate a Clienti Professionali; • quote di Classe E, ad accumulazione dei proventi che prevedono la commissione di 	<p>1.4 Altre caratteristiche del Fondo Il Fondo emette tre classi di quote:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quote di Classe C, ad accumulazione dei proventi, che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe I, ad accumulazione dei proventi, destinate a "Clienti Professionali di diritto" (di cui all' Allegato 3 della Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 – Regolamento Intermediari) nonché alle "Controparti qualificate" (di cui all' art. 6 comma 2-quater lettera d), numeri 1), 2) e 3) del TUF e all' articolo 61, comma 2, del Regolamento Intermediari) che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e non prevedono la commissione di

<p>sottoscrizione e non prevedono l'applicazione della commissione di incentivo destinate a Clienti al Dettaglio e Clienti Professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • quote di Classe G ad accumulazione dei proventi, che prevedono la commissione di incentivo e non prevedono l'applicazione della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe GD, a distribuzione dei proventi, che prevedono la commissione di incentivo e non prevedono l'applicazione della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe F, ad accumulazione dei proventi, che non prevede alcuna commissione, destinate alla sottoscrizione da parte di fondi feeder. <p>Le Classi di quote si differenziano per tipologia di cliente cui sono rivolte, per la distribuzione/accumulazione dei proventi e per il regime delle spese applicato. Tutte le quote del Fondo, appartenenti alla stessa classe hanno uguale valore e uguali diritti.</p>	<p>sottoscrizione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • quote di Classe H ad accumulazione dei proventi che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e della commissione di sottoscrizione; l'importo minimo di sottoscrizione è di 100.000 €. <p>Le Classi di quote si differenziano per tipologia di cliente cui sono rivolte, per l'importo minimo di sottoscrizione e per il regime delle spese applicato. Tutte le quote del Fondo, appartenenti alla stessa classe hanno uguale valore e uguali diritti.</p>
<p>2. Politica di distribuzione</p> <p>Le Classi C, I, E, F e G sono del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.</p> <p>Le Classi CD ed GD sono del tipo a distribuzione dei proventi. Il Consiglio di Amministrazione della SGR delibera l'ammontare oggetto di distribuzione in funzione della performance positiva registrata dalla relativa classe del Fondo (di seguito la "Performance di riferimento") nell'anno solare precedente, tenendo anche conto dell'eventuale provento distribuito nel periodo stesso.</p> <p>La Performance di Riferimento verrà calcolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • $\frac{\text{NAV al 31 dicembre dell'anno solare di riferimento}}{\text{NAV al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di riferimento}} - 1$ (uno). <p>Il provento da distribuire sarà pari alla risultanza del seguente calcolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • $\frac{\text{percentuale di distribuzione deliberata dal C.d.A. della SGR} \times \text{Performance di Riferimento} \times \text{NAV al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di riferimento della Classe a distribuzione interessata}}{\text{relative importo}}$ sarà approssimato per difetto al secondo decimale (centesimo di euro). <p>Per esempio: NAV al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di riferimento = 5 € NAV al</p>	<p>2. Politica di distribuzione</p> <p>Le Classi C, I, e H sono del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.</p>

31 dicembre dell'anno solare di riferimento (comprensivo dell'eventuale provento distribuito pro quota) = 5,3 €
Performance = $5,3/5 - 1 = 6\%$
Percentuale di distribuzione deliberata dal C.d.A. = 75%
Provento distribuito = $75\% * 6\% * 5 \text{ €} = 0,225 \text{ €}$
(arrotondato per difetto = 0,22 €)
Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione tenuto conto dell'andamento del valore delle quote e della situazione di mercato.

Si considerano aventi diritto a percepire gli importi oggetto di distribuzione i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola. L'ammontare distribuito, spettante ad ogni quota in relazione al periodo di riferimento, nonché la data di inizio della distribuzione vengono indicati nella relazione di accompagnamento della Relazione di gestione, redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso, la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della Relazione di gestione. La distribuzione dei proventi avviene a mezzo del Depositario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione il pagamento dei proventi è subordinato alla presentazione, anche tramite il collocatore, al Depositario delle cedole e, in caso di certificato nominativo, dell'intero certificato e delle relative cedole. Nel caso in cui si tratti di quote immesse nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più partecipanti, la distribuzione avverrà secondo le diverse modalità di pagamento indicate dal partecipante in sede di sottoscrizione o di acquisto delle quote, oppure secondo le istruzioni successive pervenute dagli interessati. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriba successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo, gli importi rivenienti dai diritti non riscossi sono acquisiti al patrimonio della SGR.

L'importo distribuito potrà anche essere superiore al risultato conseguito dal Fondo nel periodo (variazione del valore della quota rettificata dell'eventuale provento unitario

<p>distribuito nel corso del Periodo di riferimento). In tal caso la parte di importo distribuito che eccede detto risultato rappresenterà una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, che non comporterà comunque un rimborso automatico di un numero determinato di quote o frazioni di esse bensì determinerà una diminuzione del valore unitario delle stesse.</p>	
<p>3) Regime delle spese 3.1 Spese a carico dei Partecipanti La Società di Gestione ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. un diritto fisso di Euro 10 per ogni versamento in unica soluzione, sia iniziale che successivo; b. un diritto fisso di Euro 10 in relazione ad ogni operazione di rimborso. c. nell'ambito dei Piani di Accumulo, un diritto fisso di Euro 10 in relazione al primo versamento e un diritto fisso di Euro 1 per ogni versamento successivo; d. le imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti anche in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione e alla comunicazione dell'avvenuto investimento (sia in caso di adesione mediante versamenti in unica soluzione sia mediante Piani di Accumulo); e. gli importi corrispondenti ad altri eventuali rimborsi e spese (es. costi relativi all'inoltro di certificati, oneri interbancari connessi al rimborso delle quote) limitatamente all'effettivo onere sostenuto dalla SGR, di volta in volta indicato all'interessato. <p>Per le operazioni effettuate con le modalità di cui al punto 5 della sezione 1.2 "Modalità di sottoscrizione" della successiva Sezione C "Modalità di funzionamento", il diritto fisso di Euro 10 indicato alle lettere a), b) e c) che precedono, viene applicato e trattenuto dal nominee per ogni operazione di sottoscrizione e/o di rimborso. La Società di Gestione avrà la facoltà di applicare una commissione di sottoscrizione fino ad un massimo del 3% dell'ammontare lordo investito da ciascun investitore. Per la sottoscrizione delle quote di Classe I, G e GD del Fondo non è prevista l'applicazione delle commissioni di sottoscrizione. Nessuna spesa di sottoscrizione e di rimborso verrà addebitata con riferimento alle quote di Classe F, destinate alla sottoscrizione da parte di OICR feeder.</p> <p>In caso di sottoscrizione di quote di Classe C, CD, E, G e GD del Fondo mediante adesione a Piani di Accumulo, le commissioni di sottoscrizione, ove previste, sono applicate,</p>	<p>3) Regime delle spese 3.1 Spese a carico dei Partecipanti La Società di Gestione ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. un diritto fisso di Euro 10 per ogni versamento in unica soluzione, sia iniziale che successivo; b. un diritto fisso di Euro 10 in relazione ad ogni operazione di rimborso. c. nell'ambito dei Piani di Accumulo, un diritto fisso di Euro 10 in relazione al primo versamento e un diritto fisso di Euro 1 per ogni versamento successivo; d. le imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti anche in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione e alla comunicazione dell'avvenuto investimento (sia in caso di adesione mediante versamenti in unica soluzione sia mediante Piani di Accumulo); e. gli importi corrispondenti ad altri eventuali rimborsi e spese (es. costi relativi all'inoltro di certificati, oneri interbancari connessi al rimborso delle quote) limitatamente all'effettivo onere sostenuto dalla SGR, di volta in volta indicato all'interessato. <p>Per le operazioni effettuate con le modalità di cui al punto 5 della sezione 1.2 "Modalità di sottoscrizione" della successiva Sezione C "Modalità di funzionamento", il diritto fisso di Euro 10 indicato alle lettere a), b) e c) che precedono, viene applicato e trattenuto dal nominee per ogni operazione di sottoscrizione e/o di rimborso.</p> <p>La Società di Gestione avrà la facoltà di applicare una commissione di sottoscrizione fino ad un massimo del 3% dell'ammontare lordo investito da ciascun investitore. Per la sottoscrizione delle quote di Classe I del Fondo non è prevista l'applicazione delle commissioni di sottoscrizione.</p> <p>In caso di sottoscrizione di quote di Classe C del Fondo mediante adesione a Piani di Accumulo, le commissioni di sottoscrizione, ove previste, sono applicate, nella misura prevista nel presente articolo, sull'importo complessivo dei versamenti programmati del Piano (definito</p>

<p>nella misura prevista nel presente articolo, sull'importo complessivo dei versamenti programmati del Piano (definito anche "valore nominale del piano") e sono prelevate in modo lineare su ciascun versamento. In caso di versamenti anticipati effettuati a valere su un Piano di Accumulo ai sensi del successivo art. 1.3 della Sezione c) del presente Regolamento la commissione di sottoscrizione verrà applicata secondo le modalità descritte nella suddetta disposizione. I soggetti che procedono al collocamento non possono porre a carico degli investitori oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.</p>	<p>anche "valore nominale del piano") e sono prelevate in modo lineare su ciascun versamento. In caso di versamenti anticipati effettuati a valere su un Piano di Accumulo ai sensi del successivo art. 1.3 della Sezione c) del presente Regolamento la commissione di sottoscrizione verrà applicata secondo le modalità descritte nella suddetta disposizione. I soggetti che procedono al collocamento non possono porre a carico degli investitori oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.</p>																								
<p>3.2 Spese a carico del Fondo Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> una commissione di gestione a favore della Società pari: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>Commissione di gestione su base annua</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Classe C</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>Classe CD</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>Classe I</td> <td>0,70%</td> </tr> <tr> <td>Classe E</td> <td>1,30%</td> </tr> <tr> <td>Classe G</td> <td>1,30%</td> </tr> <tr> <td>Classe GD</td> <td>1,30%</td> </tr> <tr> <td>Classe F</td> <td>0%</td> </tr> </tbody> </table> <p>da corrispondersi trimestralmente alla SGR, calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalla disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine di ciascun trimestre solare;</p> <ul style="list-style-type: none"> una commissione di incentivo a favore della Società per la Classe C, CD, G, GD, I. <p>Parametri di calcolo:</p> <p>(i) Periodo di riferimento: dall'ultimo High Watermark Assoluto raggiunto al giorno di riferimento</p> <p>(ii) Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota</p> <p>(iii) Giorno di riferimento: giorno di valorizzazione della quota</p> <p>(iv) Valore lordo della quota: numero indice calcolato come concatenazione dei rendimenti lordi giornalieri così come definito nell'allegato V.1.2 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emesso da Banca d'Italia. Per il periodo antecedente al 29/12/2017 viene considerato il valore netto della stessa;</p> <p>(v) Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti del fondo rilevati dall'ultimo High Watermark Assoluto al giorno precedente quello di riferimento</p>	Classe	Commissione di gestione su base annua	Classe C	1%	Classe CD	1%	Classe I	0,70%	Classe E	1,30%	Classe G	1,30%	Classe GD	1,30%	Classe F	0%	<p>3.2 Spese a carico del Fondo Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> una commissione di gestione a favore della Società pari: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>Commissione di gestione su base annua</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Classe C</td> <td>1,50%</td> </tr> <tr> <td>Classe H</td> <td>1,25%</td> </tr> <tr> <td>Classe I</td> <td>1,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>da corrispondersi trimestralmente alla SGR, calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalla disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine di ciascun trimestre solare;</p> <ul style="list-style-type: none"> una commissione di incentivo a favore della Società per la Classe C, H, I. <p>Parametri di calcolo:</p> <p>Il parametro di riferimento del Fondo, utilizzato per il calcolo delle commissioni di incentivo, è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> 100% ICE BofA Merrill Lynch BB-B Euro High Yield (HE40) <p>Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare al giorno di riferimento;</p> <p>Giorno di riferimento: giorno di valorizzazione della quota.</p> <p>Valore lordo della quota: numero indice calcolato come concatenazione dei rendimenti lordi giornalieri così come definito nell'allegato V.1.2 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emesso da Banca d'Italia.</p> <p>Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti del fondo da inizio anno solare al giorno precedente quello di riferimento</p> <p>Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota</p> <p>Periodicità del prelievo: annuale.</p>	Classe	Commissione di gestione su base annua	Classe C	1,50%	Classe H	1,25%	Classe I	1,00%
Classe	Commissione di gestione su base annua																								
Classe C	1%																								
Classe CD	1%																								
Classe I	0,70%																								
Classe E	1,30%																								
Classe G	1,30%																								
Classe GD	1,30%																								
Classe F	0%																								
Classe	Commissione di gestione su base annua																								
Classe C	1,50%																								
Classe H	1,25%																								
Classe I	1,00%																								

• In caso di avvio di una nuova Classe, il primo High Watermark Assoluto corrisponde alla prima valorizzazione.

La commissione di incentivo viene applicata se il valore lordo della quota relativo al giorno di riferimento è superiore al valore più elevato (c.d. High Watermark Assoluto - HWA) registrato dalla quota medesima nel periodo intercorrente fra la data di rilevazione del HWA ed il giorno precedente a quello di riferimento. Ogni volta in cui si verifica la condizione di cui al punto precedente, il nuovo High Watermark Assoluto è pari al valore lordo della quota nel giorno di realizzazione della condizione.

Se la condizione di applicabilità risulta verificata, si calcola l'overperformance come percentuale dell'incremento registrato dal valore lordo della quota nel giorno di riferimento rispetto all'HWA ("overperformance").

L'aliquota di prelievo applicata è pari al 10% dell'overperformance.

La commissione di incentivo viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno precedente a quello di riferimento ed il valore complessivo netto medio.

La commissione di incentivo maturata nel giorno di riferimento è addebitata nel medesimo giorno al patrimonio del Fondo; la SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza annuale.

Momento del prelievo: la commissione di incentivo viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento e viene addebitata con pari valuta. Nell'esercizio la somma delle commissioni di gestione e di incentivo non può superare il 3% del valore complessivo netto medio del Fondo (c.d. fee cap) per le quote di Classe C, CD e I, e il 3,5% per le quote di Classe G e GD.

• il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello 0,043% su base annua, da corrispondersi mensilmente e prelevata dal Fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine del mese di riferimento. Si considera, in ogni caso, un minimo commissionale complessivo annuo pari a 15.000 euro.

Le predette commissioni saranno maggiorate dell'Imposta sul Valore Aggiunto e di ogni tributo e onere dovuti ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti;

Momento del prelievo: la commissione di incentivo viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento e viene addebitata con pari valuta.

Qualora il periodo che intercorre tra l'inizio dell'operatività del Fondo e la data prevista di prelievo sia inferiore a 12 mesi, questo sarà differito all'anno solare successivo ed effettuato secondo le modalità sopra descritte. La commissione di incentivo viene applicata se la performance del Fondo è superiore a quella del parametro di riferimento indicato, anche se negativa, sempre nell'orizzonte temporale di riferimento. La performance del Fondo è calcolata come variazione percentuale del valore lordo della quota, mentre quella del parametro di riferimento è rettificata degli oneri fiscali vigenti. Gli indici sono considerati ipotizzando il reinvestimento di cedole e dividendi e convertiti nella valuta di denominazione del Fondo, se espressi in una valuta diversa da questa.

L'aliquota di prelievo, applicata sul minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno precedente a quello di riferimento e il valore complessivo netto medio dello stesso, è pari al 15% della differenza tra la performance del fondo e quella del parametro di riferimento. L'ammontare del prelievo è pari al valore calcolato sulla base dell'aliquota sopra indicata.

Il limite percentuale massimo annuo (c.d. fee cap) sul valore complessivo netto medio dei Fondi sopraindicati nell'anno solare, sarà pari alla somma delle commissioni di gestione del Fondo e delle eventuali commissioni di incentivo, e comunque non potrà essere superiore al 3,5%

• il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello **0,036%** su base annua, da corrispondersi mensilmente e prelevata dal Fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine del mese di riferimento. Si considera, in ogni caso, un minimo commissionale complessivo annuo pari a 15.000 euro **che sarà applicato solo dopo il dodicesimo mese di vita del Fondo.** Le predette commissioni saranno maggiorate dell'Imposta sul Valore Aggiunto e di ogni tributo e onere dovuti ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti;

<ul style="list-style-type: none"> • i costi sostenuti per le attività di calcolo del valore della quota esternalizzate presso il Depositario, calcolati su base annua sul valore complessivo netto del Fondo e pari a 0,017%; • gli eventuali interessi passivi sulle giacenze del Fondo; • gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo; • i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari ed altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo; • le spese di pubblicazione del valore unitario della quota, le spese di pubblicazione dei prospetti periodici del Fondo, le spese di pubblicazione degli avvisi in caso di liquidazione del Fondo, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni degli Organi di Vigilanza; • i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico; • i compensi spettanti alla Società di Revisione dei conti per la verifica dei libri, dei documenti contabili del Fondo e per la certificazione del Rendiconto, ivi compreso quello finale di liquidazione • gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica ai partecipanti, purché tali spese non si riferiscano a propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote; • gli oneri finanziari connessi agli eventuali prestiti assunti dalla SGR per conto del Fondo e le spese connesse; • le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo; • il contributo di vigilanza corrisposto alla Consob. <p>Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla Società di Gestione mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi. La Società di Gestione si riserva la facoltà di concedere a singoli sottoscrittori agevolazioni consistenti nella retrocessione di parte delle commissioni di gestione.</p> <p>In caso di investimento in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della commissione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo, ecc...) percepita dal gestore degli OICR collegati fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • i costi sostenuti per le attività di calcolo del valore della quota esternalizzate presso il Depositario, calcolati su base annua sul valore complessivo netto del Fondo e pari a 0,014%; • gli eventuali interessi passivi sulle giacenze del Fondo; • gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo; • i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari ed altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo; • le spese di pubblicazione del valore unitario della quota, le spese di pubblicazione dei prospetti periodici del Fondo, le spese di pubblicazione degli avvisi in caso di liquidazione del Fondo, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni degli Organi di Vigilanza; • i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico; • i compensi spettanti alla Società di Revisione dei conti per la verifica dei libri, dei documenti contabili del Fondo e per la certificazione del Rendiconto, ivi compreso quello finale di liquidazione • gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica ai partecipanti, purché tali spese non si riferiscano a propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote; • gli oneri finanziari connessi agli eventuali prestiti assunti dalla SGR per conto del Fondo e le spese connesse; • le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo; • il contributo di vigilanza corrisposto alla Consob. <p>Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla Società di Gestione mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi. In caso di investimento in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della commissione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo, ecc...) percepita dal gestore degli OICR collegati fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR collegati acquisiti.</p>
--	--

<p>diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR collegati acquisiti.</p>	
<p>1.2 Modalità di sottoscrizione delle quote 1. La sottoscrizione delle quote del Fondo avviene</p> <ul style="list-style-type: none"> • versamento in un'unica soluzione a favore del conto corrente intestato a "Mediobanca SGR S.p.A. - Rubrica Fondo Mediobanca Global Financial in essere presso il Depositario. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a € 100; • partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione <p>1.3. Tale modalità di partecipazione non è consentita per le Classi I e F.</p>	<p>1.2 Modalità di sottoscrizione delle quote 1. La sottoscrizione delle quote del Fondo avviene</p> <ul style="list-style-type: none"> • versamento in un'unica soluzione a favore del conto corrente intestato a "Mediobanca SGR S.p.A. - Rubrica Fondo Mediobanca Euro High Yield in essere presso il Depositario. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a: • € 100 per le quote di Classe C e per le quote di classe I; • € 100.000 per le quote di Classe H; • partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione <p>1.3. Tale modalità di partecipazione non è consentita per le Classi I e H.</p>
<p>1.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di Accumulo 1. La sottoscrizione delle quote di Classe C, CD, E, G e GD può avvenire anche mediante adesione ai Piani di Accumulo "PAC", che consentono al Sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo.</p>	<p>1.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di Accumulo 1. La sottoscrizione delle quote di Classe C può avvenire anche mediante adesione ai Piani di Accumulo "PAC", che consentono al Sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo.</p>
<p>7) Modalità del Regolamento 1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. 2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR, ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche, oltre che pubblicate, sono tempestivamente comunicate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche. 3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti. 4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse</p>	<p>7) Modifiche del Regolamento 1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. 2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR, ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa almeno per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche, oltre che pubblicate, sono tempestivamente comunicate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti - diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione ai Piani di Accumulo già stipulati. 3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti. 4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle</p>

<p>dei partecipanti. 5. Copia del Regolamento modificato è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.</p>	<p>modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti. 5. Copia del Regolamento modificato è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.</p>
--	---

Dichiaro di aver ricevuto, letto e compreso l'Informativa ai Partecipanti in merito al Progetto di Fusione che interessa il Fondo oggetto della presente sottoscrizione. L'informativa, composta da 32 pagine, contiene anche la versione aggiornata del KIID del Fondo ricevente.

Il documento è parte integrante della documentazione di sottoscrizione.

Cognome _____

Nome _____

Data _____

Firma per presa visione